



COMUNICATO STAMPA

A33 ASTI-CUNEO:

IL TRACCIATO APERTO AL TRAFFICO A QUATTRO CORSIE

PRESENTI IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE MATTEO SALVINI

E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE ALBERTO CIRIO

A questo link è possibile scaricare materiale fotografico e video dell'evento: <https://tinyurl.com/44fv47ta>

Roddi (CN), 20 aprile 2026 Entra oggi in piena operatività il collegamento stradale tra Asti e Cuneo, con l'apertura al traffico di due corsie per senso di marcia fra Cherasco e lo svincolo di Alba ovest (Roddi). Il risultato arriva al termine di un cronoprogramma intenso, articolato in tappe fondamentali: dall'apertura del primo tratto, nell'aprile 2023, che collega la tangenziale di Alba con lo svincolo di Alba ovest a servizio anche dell'Ospedale di Verduno, fino all'inaugurazione, nel dicembre 2025, dell'intera autostrada seppur in modalità cantiere.

L'entrata in esercizio del collegamento stradale tra Asti e Cuneo segna un significativo passo in avanti per il sistema infrastrutturale piemontese, agendo da volano per lo sviluppo economico locale e integrando il territorio nelle grandi reti di collegamento commerciali nazionali ed europee. I due capoluoghi sono oggi uniti da un'arteria moderna di circa 90 km — di cui 70 km costituiti dalla A33 Asti-Cuneo — che, nella sua configurazione finale, assicura un innesto rapido alle direttrici A21 Torino-Piacenza-Brescia e A6 Torino-Savona. L'attivazione dell'assetto definitivo a quattro corsie non solo garantisce una circolazione più fluida e sicura, ma migliora sensibilmente la qualità della vita sul territorio, alleggerendo il traffico pesante dai centri abitati.

La realizzazione dell'opera, che collega 33 comuni e interseca due province, è il risultato non solo di un imponente sforzo produttivo che ha visto impegnati, nel corso degli anni, oltre **1.200**

operatori, 15 aziende e 130 fornitori ma anche di un innovativo schema di Cross Financing, approvato dall'Unione Europea, che ha consentito il finanziamento dell'iniziativa e il completamento dei lavori, superando lo stallo amministrativo in cui il progetto era caduto da diversi anni.

All'evento hanno partecipato il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo **Salvini**, il vice Ministro per le Infrastrutture e Trasporti Edoardo **Rixi**, il Presidente della Regione Piemonte Alberto **Cirio**, gli assessori regionali Marco **Gabusi** (Trasporti) ed Enrico **Bussalino** (Logistica e Infrastrutture), i rappresentanti delle Province e dei Comuni interessati, i vertici di Asti-Cuneo e Umberto **Tosoni**, Amministratore Delegato del Gruppo ASTM.

Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte: *"Quella di oggi è una giornata storica perché finalmente l'Asti-Cuneo non solo è completata ma da oggi è anche aperta nella conformazione definitiva, con tutto il tracciato su doppia corsia per senso di marcia. È stato facile? No! È stato veloce? Neanche. Ma l'Italia è un Paese complicato e noi qui oggi siamo la prova che lavorare insieme, affrontare i problemi e provare a risolverli quando si presentano porta dei frutti perché se in questi anni è stato possibile sbloccare un progetto incagliato, che era senza autorizzazioni e senza soldi, far ripartire i cantieri, rendere fruibile l'autostrada un pezzo alla volta, a dicembre aprirla al traffico e oggi renderla pienamente utilizzabile a doppia corsia è stato grazie allo sforzo di tutti. Delle istituzioni, a partire dal Governo, la Regione, la Provincia e i sindaci che con buon senso e serietà hanno lavorato per questo risultato, della società autostradale e delle maestranze che hanno lavorato senza sosta e delle nostre comunità che hanno sempre tenuto alta l'attenzione su un'opera che questo territorio merita, che ha atteso da troppo tempo e che davvero va a servire una delle aree economicamente più dinamiche del nostro Piemonte e della nostra Italia. Per questo il nostro ringraziamento oggi va anche ai cittadini che in questi anni hanno avuto tanta tanta pazienza e noi cercheremo di ripagare questa pazienza con il nostro impegno per tutte le sfide che questo territorio ha davanti".*

*"È un'opera strategica anche per il sistema logistico regionale: migliora i collegamenti tra territori, rende più efficienti i flussi delle merci e rafforza la competitività del Piemonte all'interno dei corridoi nazionali ed europei. Inoltre, questa infrastruttura incide concretamente sulla sicurezza dei cittadini, contribuendo a ridurre il traffico nei centri abitati e a diminuire il rischio lungo la viabilità ordinaria - ha evidenziato l'assessore alla Logistica e Infrastrutture strategiche della Regione Piemonte **Enrico Bussalino** - Allo stesso tempo, ha un impatto positivo anche dal punto di vista ambientale, perché consente di alleggerire la pressione sulle strade locali, riducendo congestione ed emissioni".*

*“Non abbiamo inaugurato semplicemente un tratto autostradale: abbiamo chiuso una ferita aperta, dimostrando che, quando le istituzioni lavorano con determinazione e visione, anche le opere più complesse possono diventare realtà - ha puntualizzato l’assessore ai Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte **Marco Gabusi** - In questi anni non sono mancati ostacoli, rallentamenti, passaggi difficili tra autorizzazioni, revisioni e confronti ma non abbiamo mai arretrato. Abbiamo continuato a crederci, a portare avanti ogni tavolo tecnico, ogni riunione, ogni interlocuzione necessaria, con un unico obiettivo: restituire a questo territorio un’infrastruttura che merita. La A33 Asti-Cuneo è molto più di un collegamento: è il simbolo di un Piemonte che non si rassegna, che investe su sé stesso e che torna a essere protagonista nei collegamenti nazionali ed europei. È un’opera che unisce territori, sostiene le imprese, dà nuove opportunità ai giovani e rende più sicuri e vivibili i nostri centri. Da astigiano, questo risultato ha per me un valore ancora più profondo. So cosa ha significato per anni vivere un’incompiuta, e so cosa rappresenta oggi poter dire che quel percorso è finalmente completo. Ora chi percorrerà questa autostrada non vedrà solo asfalto: vedrà un pezzo di futuro che, insieme, siamo riusciti a costruire”.*

Umberto Tosoni, Amministratore Delegato di ASTM Group ha commentato: *“Con il completamento dell’A33 Asti-Cuneo celebriamo una giornata storica, un traguardo che testimonia la capacità del nostro Gruppo di trasformare le sfide più complesse in risultati concreti. Avevamo assunto l’impegno di portare a termine l’infrastruttura nel minor tempo possibile: grazie allo straordinario sforzo operativo di Itinera e alla virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, siamo riusciti a dimezzare i tempi di esecuzione rispetto al cronoprogramma originario”.* Ha concluso Umberto Tosoni: *“Voglio ringraziare tutti i nostri professionisti per la dedizione dimostrata. Insieme abbiamo trasformato un’esigenza storica in una realtà operativa: oggi restituiamo al territorio un’arteria essenziale per la sua competitività, riaffermando il ruolo di ASTM come partner capace di creare valore per l’intero sistema Paese”.*

Bernardo Magri, Amministratore Delegato di Asti Cuneo ha aggiunto: *“Siamo orgogliosi del completamento dell’autostrada Asti-Cuneo in tempi record, reso possibile da una efficace sinergia operativa tra pubblico e privato, che rappresenta oggi un benchmark significativo a livello europeo. Questo risultato testimonia un’eccellente capacità gestionale e offre un modello virtuoso per il Paese, contribuendo ad accelerare lo sviluppo economico del territorio e a rafforzare la connettività tra Piemonte e Liguria”.*

Con il completamento dell'opera, entrerà in funzione anche il sistema **Free Flow** che permette il pagamento del pedaggio senza soste né rallentamenti alle barriere. Al fine di agevolare la mobilità locale e salvaguardare i flussi di traffico previsti per i ponti del 25 aprile e del 1° maggio, l’attivazione del pedaggiamento sull’intera tratta Bra/Marene – Roddi è stata posticipata al 4 maggio.

Restano confermate le principali esenzioni a tutela della mobilità locale e dei servizi essenziali: la tangenziale di Alba e il tratto Asti–Isola d’Asti continueranno a essere gratuiti per gli spostamenti locali. Allo stesso modo, resta garantita la gratuità per l’accesso al polo ospedaliero di Verduno: il transito sotto il Portale “H” permette infatti l’applicazione automatica dell’esenzione del pedaggio per tutti gli utenti diretti alla struttura sanitaria o provenienti da essa.

Il costo complessivo per la percorrenza dell’intera tratta a pedaggio Free Flow fra Bra/Marene e Asti sarà così articolato: per i veicoli di **Classe 1 (auto e moto)** l’importo totale sarà di **€ 4,74**. Per le restanti categorie, il pedaggio ammonterà a **€ 5,91** per la **Classe 2**, **€ 9,62** per la **Classe 3** e **€ 14,38** per la **Classe 4**.

Si ricordano le agevolazioni tariffarie già in vigore sulla tratta, prorogate fino al **31 dicembre 2026**:

- Gli utenti che attiveranno un contratto di **Telepedaggio** con i fornitori aderenti, avranno diritto a uno **sconto del 25%** sul pedaggio, a condizione che non fossero già titolari di un contratto di telepedaggio attivo alla data del 4 agosto 2024.
- Coloro che attiveranno un **Conto Targa** riceveranno uno **sconto del 20%** sul pedaggio di ogni transito effettuato sulla tratta interessata dal sistema Free Flow di Asti-Cuneo.

KEY NUMBERS DEL PROGETTO DI COMPLETAMENTO DELL’AUTOSTRADA ASTI – CUNEO

(lotto II.6a + II.6b):

- **Gruppo ASTM:** ITINERA (General Contractor), SINA (Direzione Lavori, prove laboratori, collaudo statico).
- **Aziende coinvolte:** 15 aziende in cantiere, 130 fornitori.
- **Tipologia intervento:** I lotti II.6a e II.6b costituiscono insieme l’ultima tratta per il completamento dell’autostrada Asti-Cuneo tra Marene (A6) e Asti est (A21). I due lotti collegano la tangenziale di Alba (svincolo Roddi) allo svincolo di Cherasco sul lotto II.7, parzialmente in esercizio dal 2012, permettendo la connessione con la viabilità ordinaria (SP7) e l’ospedale “Michele e Pietro Ferrero” di Verduno, attraverso lo svincolo di Alba ovest.

- **Lunghezza del tracciato in costruzione:** ~9,8 km.
- **Inizio dei lavori:** giugno 2021.
- **Termine dei lavori:** aprile 2026.

I tempi di realizzazione lotto II.6a (Alba – Cherasco): 19 mesi invece di 30

- **settembre 2024** (consegna definitiva dei lavori)
- **dicembre 2025** (completamento funzionale)
- **aprile 2026** (apertura delle due corsie per senso di marcia)

I tempi di realizzazione lotto II.6b (Roddi – Verduno): 23 mesi invece di 30

- **giugno 2021** (consegna dei lavori)
- **aprile 2023** (completamento funzionale)
- **maggio 2023** (ultimazione dei lavori)